Camera dei Deputati

Legislatura 19
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/05384
presentata da **PRETTO ERIK UMBERTO** il **27/06/2025** nella seduta numero **500**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA, data delega **27/06/2025**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-05384

presentato da

PRETTO Erik Umberto

testo di

Venerdì 27 giugno 2025, seduta n. 500

PRETTO. — **Al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.** — Per sapere – premesso che:

nel territorio comunale di Thiene (Vicenza) è in corso l'iter amministrativo di un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su un fondo agricolo sito in via dei Trifogli, della superficie di oltre 76.000 metri quadrati;

il terreno oggetto del progetto è attualmente utilizzato per attività agricole, come il taglio dell'erba e la produzione di fieno, e la sua conversione rischia di compromettere il paesaggio rurale e la sostenibilità ambientale locale;

il progetto non risulta inserito in una più ampia pianificazione strategica per la transizione energetica e manca di una valutazione delle alternative con minore impatto ambientale;

l'iniziativa ha sollevato dubbi e preoccupazioni anche tra alcuni esponenti in seno al locale consiglio comunale, in merito alla trasparenza del percorso amministrativo, all'adeguatezza della pianificazione territoriale e alla coerenza con le politiche ambientali e di salvaguardia del verde finora sostenute dalla stessa amministrazione comunale;

numerosi cittadini e soggetti del territorio chiedono che, nell'ambito del giusto sviluppo delle energie rinnovabili, venga data priorità all'installazione di impianti fotovoltaici su superfici già impermeabilizzate, come, ad esempio, tetti di edifici pubblici e privati, coperture di capannoni artigianali e industriali, nonché di strutture sportive o di aree destinate a parcheggio, aree produttive dismesse o superfici che ricadano sui siti di ex cave e discariche, evitando l'ulteriore consumo di suolo agricolo, specialmente in aree già fortemente urbanizzate, preservando quindi le aree agricole e forestali nella loro integrità;

l'articolo 5 della legge di delegazione europea 2019-2020, n. 53 del 2021, tra i criteri direttivi per l'attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, prevede il rispetto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, nonché delle politiche agricole alimentari e forestali, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, e aree non utilizzabili per altri scopi;

anche il comma 3 dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 199 del 2021, nello stabilire i criteri direttivi per l'individuazione delle aree idonee e non idonee da parte delle regioni, fa riferimento alla necessità di tenere conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio e delle aree agricole e forestali, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonché di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica;

in seguito alla sentenza n. 9155 del 13 maggio 2025 del Tar Lazio che ha accolto i ricorsi presentati contro il decreto ministeriale 21 giugno 2024 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministero della cultura e il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, le regioni non hanno potuto concludere i propri lavori per l'individuazione delle aree idonee e non idonee all'installazione degli impianti Fer e, pertanto, attualmente, è ancora vigente il periodo transitorio, in particolare previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 199 del 2021, più volte modificato negli ultimi anni;

in tale periodo transitorio, senza regole specifiche per i singoli territori, occorre che le amministrazioni siano maggiormente vigili sulla tutela del nostro territorio agricolo poiché c'è stata una proliferazione di progetti di impianti Fer, una serie di questi già realizzati –:

quali iniziative i Ministri interrogati intendano adottare, per quanto di competenza, al fine di garantire che la promozione delle energie rinnovabili non comporti, specialmente nell'attuale periodo transitorio, un'eccessiva sottrazione di suolo agricolo attivo, né una riduzione della biodiversità, né una compromissione del paesaggio rurale e delle attività agricole, elementi caratterizzanti il paesaggio delle nostre città e delle nostre campagne, che in quanto tale può essere considerato parte integrante dell'identità stessa del nostro Paese.

(4-05384)